



Daniele Cespi si laurea con lode nel 2011 presso la Facoltà di Chimica Industriale dell'Università di Bologna. Nel 2014 è *visiting assistant in research* presso la Yale University - Center for Green Chemistry and Green Engineering sotto la supervisione del Prof. Paul Thomas Anastas. Presso l'Università di Yale ha la possibilità di collaborare con il Dr. Peter J. Dunn, Green Chemistry Leader presso Pfizer Inc., per investigare la sostenibilità dalla scoperta alla commercializzazione della molecola sildenafil citrato, il principio attivo del noto farmaco Viagra®. Nel 2015 consegue il dottorato di ricerca (PhD) in chimica presso l'Università di Bologna, studiando la sostenibilità ambientale di processi chimici e sistemi industriali attraverso una prospettiva di ciclo di vita (LCA - Life Cycle Assessment). Nello stesso anno risulta vincitore di un assegno di ricerca post-dottorato presso il Dipartimento di Chimica Industriale "Toso Montanari" (Università di Bologna) e del premio *PM Italia Campus - Empowering Research Award* (rilasciato da Philip Morris Italia Srl, Intertaba SpA, Vita SpA, Fondazione Emblema) per lo "Studio per l'individuazione di una tecnologia in grado di trasformare i rifiuti prodotti in nuove materie prime e nuovo valore aggiunto, a partire da un'analisi a 360° dei rifiuti prodotti." Inoltre, viene selezionato per il programma *Pioneers into Practice* promosso da EU Climate-KIC, che gli permetterà di trascorrere un periodo presso l'Università di Valencia come young visiting researcher. Dal 2016 lavora nel settore della consulenza e attualmente ricopre il ruolo di Responsabile della linea di business Studi Ambientali ed Energetici presso NIER Ingegneria SpA, società di consulenza direzionale e tecnica attiva sul territorio italiano e comunitario. Insieme al suo team si occupa di progettare e implementare soluzioni per promuovere la sostenibilità attraverso azioni di mitigazioni ed adattamento. È co-autore di 20 pubblicazioni su riviste internazionali e 2 capitoli di libri attinenti agli aspetti della sostenibilità ambientale. Daniele è iscritto alla Società Chimica Italiana (SCI) dal 2012.